

IVG

Incontri ravvicinati con delfini e capodoglio, il racconto dell'autore dei video: "Ora tutti vogliono venire in barca con noi"

di **Olivia Stevanin**

24 Giugno 2014 - 11:00



Loano. Un po' come i protagonisti del celebre romanzo di Jerome K. Jerome, non appena hanno del tempo libero, si ritrovano per uscire in mare qualche ora. Ovviamente i "tre uomini in barca" nostrani, Giampaolo, Marco e Andrea, non si muovono lungo il Tamigi, ma nel mar Ligure, per la precisione nel tratto di costa tra Loano e Savona. E' qui che nelle ultime settimane il trio di amici ha documentato alcuni incontri davvero spettacolari: gruppi di delfini, una tartaruga "caretta caretta" e infine, l'altro ieri, un capodoglio.

Avvistamenti emozionanti che sono stati immortalati grazie a telefonini e macchine fotografiche. Immagini degne dei migliori "whale watchers", come sono chiamati gli osservatori dei grandi mammiferi marini, ma come spiega uno di loro, Giampaolo Bottello, i loro incontri sono del tutto casuali: "Siamo tre amici appassionati di mare e, tutte le volte che possiamo, usciamo in barca il sabato e la domenica per pescare. Facciamo così da anni e, ovviamente, durante le battute di pesca può capitare di vedere qualche delfino o altro mammifero. In passato era già successo, ma sicuramente non eravamo organizzati come ora con telefonini e macchine fotografiche. Grazie a questi mezzi oggi è più facile documentare questi incontri".

Gli avvistamenti sono avvenuti tutti nel Savonese: "Abbiamo la barca a Loano - prosegue Giampaolo - e di solito ci muoviamo a 10-15 miglia dalla costa arrivando al massimo fino a Savona. Se si va fuori in giornate con il mare calmo non è difficile fare questi incontri. Ieri è successo proprio così: abbiamo notato gli sbuffi in lontananza e abbiamo capito che c'era un capodoglio. Ci siamo avvicinati senza disturbarlo e lo abbiamo potuto ammirare mentre

respirava e poi si immergeva a caccia di cibo: questi animali mangiano i totani”.

“Vedere un capodoglio non capita così spesso, ma gli incontri con i delfini invece sono decisamente più frequenti. Loro sono davvero simpatici, divertenti e sembra proprio che vogliano giocare: seguono la barca e gli saltano vicino. Anche l’incontro con la tartaruga è stato emozionante e non mi era mai capitato di vederla in libertà nel nostro mare. L’anno scorso per esempio abbiamo visto una manta ed è stato bellissimo vederla nuotare sotto la barca” racconta con passione Giampaolo.

Avvistamenti che rappresentano una cartolina straordinaria per il nostro mare: “Nell’ultimo periodo abbiamo constatato come si sia ripopolato parecchio. In passato è stato sfruttato molto, ma questi incontri testimoniano che sia davvero un mare pulito e di qualità, ma soprattutto da difendere” osserva Giampaolo che non nasconde come, dopo la pubblicazione di video e foto, le richieste per un giro in barca siano aumentate in maniera esponenziale: “C’è stata una vera e propria impennata di richieste di amici e conoscenti che ci chiedono di portarli a vedere delfini e balene. Noi però non facciamo quel lavoro lì..” ci tiene a precisare Giampaolo. I tre amici non inizieranno quindi nessuna attività di “whale watchers”, ma promettono: “Continueremo a condividere le immagini e i video di eventuali incontri con tutti”.